

Vigne Nuove Divertente spettacolo dove la nostra città è indiscussa protagonista

# A "Roma se nasce", tra legionari e coatti

I testi affrontano in maniera leggera, ma non senza momenti di riflessione, i valori culturali tipici della romanità

di Marialuisa Roscino

La Roma di ieri e la Roma di oggi. La differenza ce la racconta in maniera del tutto spiritosa e divertente, il comico **Antonio Giuliani** e la sua preziosa compagnia, con lo spettacolo teatrale itinerante "Roma se nasce" scritto da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime, con la regia di Marco Mattolini e le musiche di Alex Britti, noto cantautore romano.

Lo spettacolo, che si è tenuto in via delle Vigne Nuove (angolo Via G. Cervi), è rientrato nell'iniziativa che ha visto poi ospitare, questa interessante manifestazione, dal 4 agosto al 20 settembre, nelle piazze di tutta la periferia romana. L'obiettivo di tale progetto, oltre al coinvolgimento delle periferie nella vita culturale e sociale della città, attraverso la promozione di spettacoli gratuiti per tutti i cittadini, è stato quello di affrontare in maniera leggera, ma non senza momenti di riflessione, il tema dei valori culturali tipici della romanità.

"La cultura è importante — ha detto e ribadito Giuliani — soprattutto in periferia, dove spesso mancano i mezzi per accedervi. Per tale motivo, il Comune di Roma in collaborazione con Francesco Bellomo ha deciso di realizzare questa proposta, scritta da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime e presentata in Campidoglio dal sindaco di Roma Gianni Alemanno. L'idea è stata infatti, quella di recuperare la memoria di personaggi, musiche della grande tradizione del teatro popolare di Roma, al fine di proporre al pubblico romano, una rivisitazione storica non già come figure negative, ma come scanzo-



Il comico romano **Antonio Giuliani** protagonista di un tour di spettacoli nelle periferie cittadine

nati e orgogliosi custodi dell'animo buono, di quella saggezza popolare che ai romani deriva da secoli di storia".

Così Giuliani nell'occasione, racconta la storia di Roma, com'era e com'è, attingendo anche al geniale gergo spontaneo delle periferie e facendoci notare a riguardo, come nel tempo, siano cambiati modi di dire, abbigliamento e luoghi frequentati dai romani.

Una composizione giocosa ed allegra, priva di una vera trama, che gli autori hanno voluto dedicare alla città che amano. A rappresentarla, raccontandola con estrema ironia, alcuni personaggi dei nostri giorni: i "coatti" (che è ben diverso dai bulli) e fieri di esserlo, i quali discutono della loro vita, dei loro rapporti e soprattutto di Roma, com'era prima

e come è diventata oggi. "Morale della favola: Roma si nasce, non ci si diventa, Roma è una città unica, con tutte le sue contraddizioni ed i suoi dubbi, ma straordinaria, perché da sempre capitale", conclude simpaticamente il comico.

Il lavoro di Giuliani, suscita sempre una grande seduzione ed una profonda riflessione; anche questo progetto, mite ed inoffensivo, induce ad interrogarci sulla criticità dei nostri tempi. Allo stesso modo la personalità di questo artista fuori dagli schemi, lascia percepire il suo desiderio di cambiare la società, cercando di fare pensare a come ci sia mancanza di valori fondati come la serietà e lo spirito di sacrificio. Valori che troppo spesso vengono a mancare. Al contrario della superficialità e dell'apparenza che, viceversa, troppo spesso dominano.

FLAMINIO

## Minimum Fax, libri "fuori dai libri"



Un momento della manifestazione

È stata definita "indipendente e di successo", "all'avanguardia e attenta a ogni sua scelta", una casa editrice che "si è imposta per la qualità e la straordinaria varietà del suo catalogo". Parliamo della Minimum fax, fondata e diretta da Marco Cassini e Daniele di Gennaro, che si è fatta promotrice dell'iniziativa "I libri fuori dai libri", svoltasi la prima settimana di settembre, a due passi dallo stadio Flaminio. Grazie a questo evento teatro e musica si sono dati appuntamento in piazza Melozzo da Forlì per celebrare alcune pagine delle più importanti firme della letteratura di questa piccola ma agguerrita casa editrice che, in quindici anni di attività, è riuscita a produrre già quasi quattrocento titoli.

Dopo un'apertura nostrana, con brani di Carlo D'Amicis, Peppe Fiore, Valeria Parrella, Veronica Raimo, Elena Stancanelli e Fabio Stassi, l'incontro si è trasformato in un viaggio oltre confine, attraverso il quale un ricco viavai di attori ha dato voce alle righe di Virginia Woolf, Raymond Carver e il celeberrimo, ora più che mai, dopo il film di Sam Mendes, Revolutionary Road - Richard Yates. Ma non scordiamoci di Ray Charles, di cui Minimum fax ha pubblicato l'autobiografia, Brother Ray, toccante compendio di una vita che è somigliata in tutto e per tutto ad un ossimoro: un luminosissimo buio. Senza fronzoli, né luoghi comuni. La colorita interpretazione di Dario Cassini, oltre agli interessanti intermezzi musicali di Bruno Marinucci (chitarra) e Fabrizio Frosi (voce e armonica), ha contribuito a risaltare le sfumature del carattere schietto tanto quanto ruvido di uno dei personaggi più geniali della storia della musica. E contenta della risposta del pubblico, circa duecento presenze a serata, Minimum fax sta già ventilando l'ipotesi di riproporre il book show anche la prossima estate. Sempre che prima, però, i libri non tornino in sé.

Camilla Tomasi

**MALATO DELLA ROMA?**  
Finalmente abbiamo la cura

FM 105.6



**LA NOSTRA SQUADRA**

Dario Castaldo, David Rossi, Stefano Petrucci,  
Alessandro Paglia, Federico Nisli, Luca Fallica,  
Max Cannalire, Massimiliano Palombella,  
Vittorio Trenta, Guido Zappavigna,  
Aldo Agropoli, Ugo Trani, Salvatore Bagni, Sebino Nela,  
Alessandro Angeloni, Giancarlo Dotto, Pato,  
Daniele Lo Monaco, Fabio Maccheroni, Luca Valdiseri,  
Mimma Ferretti



San Lorenzo Presentato il libro-fumetto di Checchino Antonini e Alessio Spataro

## “Zona del silenzio”

È la storia vera di Federico Aldrovandi, barbaramente ucciso a Bologna dalla polizia nel 2005 durante un normale controllo

di Giulia Giaimis

Le storie animate, insegna Disney, spiegano la realtà in modo più preciso ed esauriente di quanto spesso riescano a fare anche i dossier e gli approfondimenti televisivi. A volte raccontano, in modo preoccupatamente vero, il “disumano” mondo parallelo, che appare persino più stravagante della fantasia. Allora, anche per sottolineare l'assurda realtà in cui viviamo, Checchino Antonini e Alessio Spataro hanno scritto e disegnato il libro “Zona del silenzio” edito da Minimum Fax.

Il fumetto racconta la triste storia di Federico Aldrovandi, definita dagli stessi autori “normale episodio, di tragica violenza, tutto italiano”. L'idea di questo libro illustrato si deve in parte alla tenacia dei familiari di Federico che, attraverso un blog ed altri mezzi, sono riusciti a mantenere vivo il ricordo di questo ragazzo e della surreale tragedia che l'ha travolto.

La libreria Giufà ha deciso di allestire

Il tribunale di Ferrara ha riconosciuto l'“eccesso colposo” nell'omicidio

una mostra che, non solo presenta ai lettori il libro, ma che, a quattro anni di distanza, vuole non far dimenticare l'“omicidio” Aldrovandi. Gli ultimi sviluppi della vicenda, infatti, vedono condannati a tre anni e sei mesi di reclusione, i quattro poliziotti accusati dell'uccisione del giovane per “eccesso colposo” nell'adempiimento del dovere che, insieme al mancato soccorso, avrebbe portato alla morte di Federico. Quella notte il ragazzo ferrarese stava tornando a casa da un concerto quando successe qualcosa di strano, qualcosa che ancora non ha spiegato nessuno, che lo fece urlare e scappare. A quanto pare i poliziotti intervenuti, invece di aiu-

tarlo, lo avrebbero malmenato, ammanettato, preso a manganellate fino a ridurlo in fin di vita. “C'erano due manganelli spaccati” hanno più volte raccontato i genitori. Il fumetto di Checchini e Spataro cerca di spiegare quella notte e il parco dove Federico Aldrovandi è morto, la zona del silenzio appunto.

In una passeggiata triste ed emozionante, favorita dall'ambiente riservato della piccola libreria-caffè, il visitatore ripercorre la zona d'ombra e forse, per la prima volta, quando vede spuntare delle divise blu, purtroppo invece di sentirsi sollevato, inizia ad avere paura.

I personaggi antropomorfi del libro illustrato, poi, accentuano non solo il mistero della vicenda, ma evidenziano e rendono facilmente riconoscibili vizi e virtù di ogni personaggio. Così, in prestito da Orwell, i cattivi sono raffigurati come maiali che camminano su due zampe e i buoni sono



Una pagina del romanzo a fumetti

molto simili al simpaticissimo Micky Mouse, dalla orecchie grandi.

Nonostante alla libreria Giufà di San Lorenzo venga ricordata una tragedia, che purtroppo vede come colpevole chi, invece, dovrebbe occuparsi della sicurezza delle persone, il messaggio inviato dagli autori non vuole essere una generale accu-

sa alle forze dell'ordine, ma una condanna individuale a chi, dopo aver stroncato la vita di un ragazzo, ha compromesso la credibilità di molti altri uomini che invece scelgono di usare gran parte della loro vita per proteggere quella degli altri. Il messaggio cela la speranza che un altro caso Aldrovandi non debba più ripetersi.

## MODA IL SOL LEVANTE DI MORFOSIS

Una piccola impresa si sta facendo strada: dal quartiere Africano fino in Giappone, fra tradizione e avanguardia

Scelta dall'Ice (Istituto nazionale per il commercio estero) per promuovere il made in Italy fuori dai confini, insieme ad altri cinque brand, Morfosis ha sfilato il 3 settembre scorso, durante la settimana della moda, a Tokyo. Questa piccola ma energica impresa, con sede in via Monte delle Gioie, nel quartiere Africano di strada ne sta facendo parecchia. Nata solo nel 2003, l'anno scorso era già risultata tra le cinque finaliste del premio dedicato ai nuovi talenti “Who's on next”, organizzato da AltaRoma in collaborazione con Vogue Italia.

“Siamo molto soddisfatte dei risultati ottenuti finora, anche in Giappone, ma specialmente dell'intera collezione primavera-estate 2010 — racconta **Alessandra Capiello**, fondatrice e direttrice creativa di Morfosis, che dal 2007 si avvale della collaborazione di **Rita Mazzeo**, da lei stessa definita suo alterego nell'ideazione e nella creazione dei capi”.

“Questa collezione — interviene la giovane designer — è forse la più innovativa di tutte. Abbiamo dato molta attenzione all'oggetto, che decontestualizzato, è diventato decoro”.

In questi giorni le due stiliste si stanno preparando per portare i loro trenta capi, alla settimana della moda di Parigi, dal 3 al 7 ottobre, dove esporranno all'interno della fiera Zip Zone, presso lo showroom del



Un abito della collezione

museo delle Arti Decorative, in rue de Rivoli.

Già tra le loro clienti, oltre le pianiste Katia e Marielle Labèque, la violinista Viktoria Mullova, le registe Martha Fiennes e Rebecca Miller, persino Madonna.

Ma qual è il punto forte di Morfosis? “A parte l'intuizione, cui diamo comunque molto spazio — risponde la Capiello — la nostra originalità è rintracciabile soprattutto nel minuzioso lavoro sartoriale e nella preziosità dei tessuti che scegliamo”.

Morfosis, in conclusione, rappresenta oggi il connubio perfetto tra tradizione e avanguardia, la pace fatta tra tutte e bullo-ni. Un modo elegante di essere eleganti.

Camilla Tomasi

Centro Estetico per Cani e Gatti  
by Lilly dal 1991

ORARIO NO STOP  
10,00 - 18,30  
dal Lunedì al Sabato  
APERTI IN AGOSTO

**Toielettatura Moderna**  
Quando la Toielettatura è Arte

200 mq di dedicati alla bellezza dei nostri amici a quattro

TRATTAMENTI COSMETICI PER IL PELO DEL TUO CANE  
E DEL GATTO CON PRODOTTI NATURALI - TAGLIO PERSONALIZZATO  
STRIPPING - TRIMMING - TAGLIO A FORBICE TOSATURA  
SFOLTIMENTO DEL PELO - PREPARAZIONE PER MOSTRE  
ASSISTENZA VETERINARIA IN SEDE - PERSONALE QUALIFICATO

**Scuola di toielettatura**

Lavaggio Toielettatura + Antiparassitario un gradito omaggio!  
Offerta valida per cani di piccola taglia  
ASSISTENZA VETERINARIA IN SEDE

Roma Via Gregorio XI, 3 **Cornelia**  
Tel. 06.6630654 Cell. 339.6283727 [www.toielettatura.net](http://www.toielettatura.net)